

I Consiglieri Comunali
dei Verdi del Ticino
6942 Savosa

Savosa, 02 dicembre 2015

Lodevole Municipio
6942 Savosa

Signori Sindaco e Municipalì,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art.66 LOC, art. 32 Regolamento comunale) ci permettiamo d'interpellare il Municipio sul recupero di acqua piovana:

La gestione dell'acqua e il suo utilizzo efficiente sono un importante passo verso una politica di risparmio delle risorse. L'acqua piovana passa dai nostri tetti alle canalizzazioni e finisce al depuratore senza essere utilizzata. Dall'altra parte l'acqua di falda o di sorgente viene depurata e resa potabile e quindi utilizzata anche per l'irrigazione di orti e giardini o come acqua di scarico delle toilettes. Questo modello non è nè efficiente nè ecologico, in quanto si utilizza energia per depurare acqua piovana non utilizzata e si utilizza energia per rendere potabile l'acqua per l'irrigazione, sprecando una risorsa importante.

Chiediamo al Municipio se è disposto ad approfondire questa tematica ad esempio proponendo ai cittadini che irrigano i propri giardini e orti di dotarsi di sistemi di recupero dell'acqua piovana con incentivi all'acquisto e dando l'esempio per quanto riguarda gli orti comunali o l'irrigazione di altri luoghi di proprietà del comune.

Ringraziandovi per l'attenzione che vorrete dare a questa tematica, vi porgiamo i migliori saluti.


I Verdi del Ticino

Claudia Cappellini Tarolli

Kaj Klaue

Urs Koch

Fabrizio Tarolli

 <p>Comune di Savosa Municipio</p>	<p>Risposta del Municipio</p>
<p>Approvata per via circolare il 14 dicembre 2015</p>	<p>Ris. Mun. 571 del 15.12.2015 (per ratifica)</p>
<p><i>Interpellanza 2.12.2015 (pervenuta il 9 dicembre 2015)</i></p> <p><i>“Recupero dell’acqua piovana”</i></p> <p><i>Consiglieri comunali Claudia Cappellini Tarolli, Kaj Klaue, Urs Koch e Fabrizio Tarolli</i></p>	

Premessa

Il Municipio, se l’interpellanza è presentata almeno 7 giorni prima della seduta, è tenuto a rispondere nella seduta stessa. Come già fatto rimarcare, invitiamo i Consiglieri comunali a non attendere l’ultimo momento ad interrogare il Municipio, visto anche che la data della convocazione del Consiglio comunale è già nota almeno 30 giorni prima. Nel caso che ci occupa l’interpellanza è pervenuta il 9 dicembre, quindi ben oltre i termini. Nondimeno il Municipio – considerato in particolare come trattasi verosimilmente dell’ultima seduta della legislatura – vi propone la relativa risposta.

Nel merito

Il Municipio condivide il principio di un uso parsimonioso dell’acqua.

A tale proposito il Municipio ha di recente sottoscritto una convenzione con l’Azienda Acqua Potabile di Paradiso improntata proprio sul principio di causalità con l’obiettivo di ridurre i consumi di questo bene prezioso.

Un’altra iniziativa finalizzata ad un uso parsimonioso dell’acqua è stata discussa in questo Consiglio comunale con l’approvazione del credito per l’elaborazione del PGS. Questo documento tratterà nello specifico anche il tema della migliore gestione possibile delle acque chiare e meteoriche. L’obiettivo è quello di inviare all’impianto di depurazione il minor quantitativo di acque pulite e di restituire invece alla falda freatica il maggior quantitativo possibile di acque chiare.

Già oggi il nostro PGC prevede delle zone a sistema separato, dove le acque chiare e meteoriche vengono convogliate direttamente nei riali. Per le zone a sistema misto (acque luride e chiare miscelate) la gran parte delle acque meteoriche, in caso di precipitazioni, viene comunque già smaltita nei ricettori naturali attraverso gli scaricatori di piena, acqua quindi che non perviene al depuratore. Per le nuove costruzioni, dove il terreno è permeabile, si prevede la posa di pozzi perdenti.

Entrando nello specifico delle richieste contenute nell’interpellanza il Municipio risponde:

Il Municipio è disposto a versare degli incentivi a quei privati che decidono di dotarsi di un serbatoio per il recupero dell'acqua piovana?

In considerazione del fatto che di serbatoi per il recupero di acqua piovana ve ne sono di tutti i tipi, dimensioni e prezzi, alcuni dei quali nemmeno a norma (per la problematica della zanzara tigre) o perché grossi dissipatori di energia, il Municipio non ritiene vi siano le premesse necessarie per il versamento di incentivi mirati.

Il Municipio intende dotarsi di serbatoi per il recupero di acqua piovana presso gli orti comunali o altre strutture pubbliche?

Gli orti comunali, non essendo dotati di costruzioni con tetti, non offrono la possibilità di raccogliere l'acqua piovana. Per gli altri stabili comunali le ridotte superfici verdi presenti non giustificano l'intervento in quanto il rapporto costi/benefici risulterebbe molto negativo.

Distinti saluti.

IL MUNICIPIO